



Federazione Lavoratori Pubblici
e Funzioni Pubbliche
Coordinamento Nazionale Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 - 00186 ROMA tel. 06/64760274 - telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa N 258

Roma, 23 dicembre 2010



FUA 2010
La FLP NON FIRMA!
Solo miseria sotto l'albero!
Ancora figli e figliastri.
No ai 75milioni di euro,
no all'indennità di sportello,
no alla riqualificazione per il dog.

Si è svolta oggi, presso la Sala Livatino del Ministero della Giustizia, la prosecuzione della riunione tra Amministrazione ed OO.SS in ordine al FUA 2010.

La FLP ha aperto gli interventi di parte sindacale portando i saluti e gli auguri per le prossime festività del Segretario Generale Piero Piazza che come notorio è assente dal tavolo contrattuale dal mese di luglio per motivi del salute. Nel merito l'amministrazione ha comunicato la ripartizione dei fondi:

- 3,7 milioni per lo straordinario;
- 11,8 milioni per il pagamento delle particolari posizioni di lavoro (cosiddette indennità);
- 4 milioni per le contrattazioni di sede;
- 9 milioni circa per i premi di produttività individuale.



L'amministrazione ci ha anche informato sulle progressioni economiche comunicando che sono state ultimate le graduatorie per tutti i dipartimenti e saranno pubblicate, a breve, sui siti intranet. Per quanto riguarda **gli arretrati** relative alle progressioni economiche il Capo Dipartimento ci ha comunicato che **gli emolumenti slitteranno probabilmente entro marzo 2011.**

Nel suo intervento la FLP si è riportata alla proposta ben ponderata e presentata per iscritto all'amministrazione (allegata). Inoltre ha chiesto, seduta stante, un allargamento dell'istituto del cosiddetto maneggio valori riducendo i limiti del budget da raggiungere per il riconoscimento di detto emolumento ed adeguarlo a quello del DAP.

Siamo rammaricati per l'andamento della trattativa poiché malgrado la nostra proposta ben articolata e dettagliata (frutto degli innumerevoli contributi dei lavoratori pervenuti da ogni parte del territorio nazionale) nell'individuare sia le nuove indennità, sia quelle da equiparare perché percepite dagli altri dipartimenti sia perché puntualizzata negli aspetti tecnici quali: elaborazione dei conteggi, delle risorse necessarie e occorrenti per rendere fattibile l'intera proposta, **l'amministrazione ha dato risposte insufficienti.**

Sicuramente, a parere della FLP, non si può prescindere ad una vera e reale contrattazione sul FUA 2010 se non si tengono in debita considerazione le richieste avanzate dalla maggioranza delle OO.SS. .

Ci sembra imprescindibile la richiesta avanzata per rimpinguare il FUA e precisamente **la somma di 75milioni** di euro conferente a ripristinare l'equilibrio di un fondo che è stato svuotato dall'amministrazione e dalla minoranza delle sigle sindacali e non ha permesso, quindi, una retribuzione pari agli altri anni, **ma solo un pugno di euro** su cui si sono articolate una serie di discussioni che si sono protratte sino a tarda sera (ore 21 circa).

Anche per quanto riguarda la richiesta del **ripristino dell'indennità di sportello** l'amministrazione ha risposto che



non ci sono soldi e che al massimo si sarebbero potuti recuperare solamente 900mila euro quando, invece, la proposta della FLP ne metteva da subito **7milioni e mezzo** a disposizione (vedasi nota allegata) attraverso una semplice e più opinata, a parere della FLP, rivisitazione della distribuzione delle somme che teneva conto della somma fissa e ricorrente soppressa dal fondo per i passaggi meramente economici (75 milioni di euro).

Relativamente alla proposta dell'amministrazione abbiamo sostenuto che **gli aumenti previsti dall' art. 38 sono poca cosa** soprattutto la parte eccedente le sei ore e, quindi, abbiamo ribadito ed insistito sul raddoppio delle indennità previste dall'art. 38 **da euro 14,00 ad euro 28,00** e che **la prima fascia di e. 7,70 valga a partire dall'apertura dell'udienza** e non come proposto dall'amministrazione. **Per tutte le altre indennità abbiamo chiesto il raddoppio,** nonché l'istituzione di **nuove indennità** per le attività attinenti ai dipendenti con **qualifiche tecniche** come per esempio statisti, contabili, informatici, linguistici, bibliotecari, unep ecc... ecc... .

E' chiaro che i 7milioni e mezzo di euro erano la base di un futuro ampliamento anche in vista delle nuove risorse sempre decantate dall'amministrazione, ma mai pervenute (FUG – Equitalia recupero crediti - aumento contributo unificato).

La FLP rilancia il suo motto coniato già dall'anno 2004 e precisamente: ***al Ministero della Giustizia ci sono figli e figliastri dove tutti sono figli e solo i dipendenti del DOG sono i figliastri.***

La conferma di tutto ciò è dato dalla iniquità e continue discriminazioni, che l'amministrazione continua a mantenere, vedasi a tal proposito le indennità previste negli altri dipartimenti e non al dog: **l'indennità per gli RSPP, indennità per sedi disagiate, indennità per i consegnatari economi e le indennità per le posizioni organizzative (comprendente tutte le figure professionali), adeguato maneggio valori,** mentre, invece si istituiscono nuove misere indennità, sempre proposte dalla solita minoranza, per premiare pochi lavoratori e, quindi, alimentando la guerra fra



poveri (ufficio contenzioso, premio solamente per gli assistenti giudiziari che compiono attività di preparazione negli uffici nep e addirittura si riduce la quota che passa da 5 a 3 euro per l'ufficio relazioni sindacali) che miseria!!! La FLP ha chiesto l'estensione per tutti i lavoratori con una remunerazione più che adeguata e non i 50centesimi proposti dall'amministrazione. Inoltre abbiamo chiesto la riapertura del tavolo per la vera riqualificazione dentro e tra le aree per tutti i lavoratori del DOG.

Per fortuna... che a bilanciare il tutto ci pensa l'amministrazione che continua imperterrita a dialogare solamente con la minoranza delle OO.SS. continuando a dividere i lavoratori: approvando proposte che riguardano solamente una minima parte dei dipendenti senza apparente motivazione RIMANENDO SORDA alle proposte della maggioranza delle sigle sindacali (che rappresentano la maggioranza dei lavoratori negli uffici giudiziari d'Italia) che, invece, vuole ricollocare e dare a tutti equità salariale.

ANCORA più grave è la decisione odierna, con la quale l'amministrazione insieme alla minoranza delle sigle hanno messo in atto una ulteriore discriminazione verso i lavoratori del DOG, applicando solamente per gli altri Dipartimenti una circolare dell'Ecofim, che interpreta l'art. 78 della 150/09 (Legge Brunetta) attraverso la quale si possono bloccare le risorse del fua al 31/12/2010 per ulteriori progressioni da attuarsi poi nel corso dell'anno 2011. Ciò è quanto avviene anche negli altri Ministeri. Non si capisce, quindi, la fretta di concludere il contratto integrativo il 29 luglio c.a. in modo superficiale e frettoloso in nome di una "falsa" urgenza. Oggi, invece, per gli altri Dipartimenti tutto è fattibile, infatti per loro le procedure proseguiranno anche nell'anno 2011 con in dotazione circa 1.000.000,00 euro. E' chiaro ed evidente che, a parere della FLP, la stessa decisione poteva essere presa per l'integrativo e con più tempo a disposizione si sarebbe potuto conseguire quella riqualificazione GIURIDICA ed Economica dai lavoratori e dalla FLP sempre sostenuta ai sensi dell'articolo 10 IV°. Ancora una volta, abbandonando l'aula verde abbiamo ribadito a voce alta che al Ministero della Giustizia ci sono FIGLI e FIGLIASTRI.

Coordinamento Nazionale
(Piero Piazza- Raimondo Castellana)



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



Coordinamento Nazionale Giustizia

Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. n 171_GIUS_2010

Roma, 06/12/2010

Oggetto: contributo relativo al FUA anno 2010.

Al Ministero della Giustizia

Al Sottosegretario di Stato
Sen. Giacomo Caliendo

Al Capo Dipartimento
Pres. Luigi Birritteri

Preliminarmente si comunica che il giorno 16 dicembre c.a. questa O.S. è impegnata nel Direttivo Nazionale già convocato dal 27 novembre 2010 e, pertanto, non è nelle condizioni di poter presenziare all'incontro programmato verbalmente nella precedente riunione. Per tale motivo si chiede il differimento della riunione ad altro giorno.

Proposta relativa al FUA 2010

Come già anticipato nella riunione del 2 dicembre c.a. relativa al fua 2010 la scrivente formula la seguente proposta sulla base delle segnalazioni pervenute, con ogni mezzo, da parte dei colleghi.

Prioritariamente si chiede di rifinanziare il FUA di almeno 75 milioni di euro attraverso il FONDO UNICO GIUSTIZIA poiché, come è noto a tutti, perverranno dal recupero crediti ingenti risorse, **oppure** anche con l'aumento del contributo unificato.

Ciò ristabilirebbe un minimo di pari dignità tra tutti i lavoratori che con abnegazione e SPIRITO di SACRIFICIO stanno continuando a far fronte alle carenze d'organico determinate dal blocco delle assunzioni e dal turnover.

Il 10% della lett f) della Vostra proposta deve essere calcolato **sottraendo** dall'importo complessivo della quota fua (dog) **i 75 milioni** di euro che da oggi in poi sono diventati quota fissa per i passaggi economici e, quindi, il calcolo dovrà essere effettuato sulla somma rimanente di circa 28 milioni di euro pari per l'appunto a 2milioni e 800mila euro. (103milioni – 75milioni =28milioni)



La restante somma della lettera f) proposta dall'amministrazione pari a circa 7milioni e 500mila euro (deve essere considerata come quota di partenza che sarà aumentata annualmente e proporzionalmente in base alle risorse aggiuntive che arriveranno sul capitolo dell'amministrazione) **deve essere** destinata a reintrodurre e finanziare l' **indennità di sportello** poiché tutti i lavoratori, nell'espletamento della loro attività lavorativa giornaliera sono in diretto contatto con l'utenza sia esterna sia interna (i criteri per la remunerazione dovranno inevitabilmente essere legati alla presenza in servizio) **e a finanziare anche per il DOG** le indennità già in essere presso gli altri dipartimenti (RSPP - Responsabili Servizio Prevenzione e Protezione, indennità per sedi disagiate al pari di quelle già individuate per i Magistrati, le posizioni organizzative -comprendente tutte le figure professionali-, **e le nuove indennità:** indennità per i consegnatari economi e le indennità per qualifiche tecniche come per esempio statisti, contabili, informatici, linguistici, bibliotecari ecc....

Relativamente alla proposta dell'amministrazione gli aumenti previsti dall' art. 38 sono poca cosa soprattutto la parte eccedente le sei ore e, quindi, proponiamo il raddoppio delle indennità previste dall'art. 38 (da euro 14,00 ad euro 28,00) e che la prima fascia di 7,70 valga a partire dall'apertura dell'udienza e non come invece proposto.

Chiediamo, inoltre, il raddoppio di tutte le altre indennità.

Infine va valutata anche la possibilità di trovare **risorse aggiuntive per lo straordinario** per evitare i contenziosi tra i lavoratori e l'amministrazione per la mancanza dei fondi necessari per la remunerazione di questo istituto **che si ricorda che "le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e, pertanto, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro"**.

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Raimondo Castellana – Piero Piazza)